

Castellana S. (PA): Sport equestre: sulle Madonie il Campionato nazionale di Fondo

Dal 7 al 9 marzo scorso il grande fondo è arrivato in Sicilia per la prima volta, l'ospitalità è quella del Centro Addestramento Sport Equestri di Castellana Sicula.

Si è trattato della tappa inaugurale del Campionato nazionale di Fondo "Parco delle Madonie", patrocinato dall'Assessorato regionale al Turismo Sport e Spettacolo, dall'Associazione regionale Allevatori Sicilia, dall'Assemblea regionale, dall'Assessorato Provinciale al Turismo di Palermo e dal Parco delle Madonie.

La scelta della sede è stata voluta dalla Federazione Italiana Sport Equestri, su proposta del vicepresidente della circoscrizione Sicilia della FISE, ing. Emanuele Nicolosi. L'avvenimento ha riscosso ottimo successo, nonostante l'epidemia influenzale che ha imperversato dappertutto, anche nell'Isola del sole.

Tre giorni di gara durante i quali, per fortuna, si sono aperti ampi squarci di sereno.

Quattro le categorie: debuttanti km 25; Cat. A km 60; Cat. B km 90; Cat. C km 120. Le categ. A e B sono state valedoli anche per il Campionato regionale (Circuito Medicavallo).

Le previsioni consideravano la presenza di circa 120 binomi cavallo e cavaliere. Questa cifra, per cause di forza maggiore, si è ridotta ad una ottantina di partecipanti i quali meritano tutti un sincero apprezzamento ed in particolare i partecipanti provenienti da regioni lontane, spinti da passione pura per una disciplina che significa anche "sofferenza" (ovviamente intesa in senso sportivo), non gratificante in senso economico, ma finalizzata alla conquista di un trofeo o di una coppa.

Ciascun partecipante costituisce un piccolo mondo, con le sue storie, le sue caratteristiche, le sue emozioni e le sue vittorie che vanno dall'oro all'argento e al bronzo, conquistate in una vita agonistica a livello mondiale, europeo, nazionale e regionale. I binomi "mitici" hanno confermato la loro abilità.

I meno "medagliati" che si sono comportati dignitosamente han-



Turismo e natura: col cavallo alla scoperta del Parco

no arricchito il loro bagaglio di esperienze, sino ad arrivare ai giovanissimi della squadra agonistica del Centro castellanese la cui età varia dai 12 ai 15 anni. Ha 18 anni Simona Di Battista, vincitrice della categoria "B", giunta all'arrivo fresca come una rosa, seguita dal siciliano Calogero Vizzini (in sella a Licia IV, una cavalla di razza Angloaraba dell'allevamento Ambelia dell'Istituto Incremento Ippico della Sicilia, un soggetto già noto nell'ambiente del fondo per i brillanti risultati riscossi) e dal grande fondista umbro Gianluca La Liscia.

Una ventata di simpatia l'ha portata Mario Cutolo con la sua "saleritanità", diventato cavaliere soltanto da 10 anni, dopo una vita trascorsa fra i motori. Egli ha vinto la categoria "C".

Al secondo posto un'amazzone, Amalia Meschinelli; terzo in classifica il cavaliere Sirio Fracassi, presidente dell'Associazione Sportiva Endurance 2000.

Percorrere a cavallo 120 km su un tragitto di campagna interes-

sato qualche giorno prima da piogge incessanti, è un'esperienza che si commenta da sola.

Una nota particolare merita la partecipazione dell'"Umbria Endurance Equestrian Team" di cui è vicepresidente lo sportivo Gianluca La Liscia. Tale Associazione è referente per l'Italia del ministro della Difesa degli Emirati Arabi, Mohamed Bin Rashid Al Maaktum, gran mecenate e sostenitore nonché protagonista dello sport equestre internazionale con particolare riferimento all'endurance.

Questa Associazione si è presentata a Castellana Sicula con uno staff di 18 persone e sette cavalli appartenenti a un lotto di 10 soggetti, tutti italiani, inseriti nell'ambito dell'iniziativa "giovani cavalli", in concomitanza con l'UNIRE, per farli partecipare, così come in Francia, dopo opportuno tirocinio alle gare di fondo.

Il personale del Centro di equitazione di Castellana (in particolare Silvana Gennaro ed Elisabetta Farinella, due componenti il Consiglio direttivo del Centro stesso che per la circostanza hanno abbandonato la sella) si è dato un gran da fare nei preparativi dell'evento sportivo e per una ottimale accoglienza degli ospiti.

Al momento della premiazione è stato dato l'annuncio di due prossime manifestazioni particolarmente interessanti che, pur avendo come protagonista il cavallo, proporranno anche un risvolto turistico, ambientale, storico, folkloristico e tradizionale d'intensa sicilianità. Sono organizzate dall'Engea cui il Centro di Castellana è affiliato, essendo anche il punto di riferimento per tutta l'Isola: nel prossimo mese di giugno è in calendario il Tour Educational "Alla scoperta delle Madonie e del suo Parco"; seguirà un raduno nazionale dell'ENGEA che si svolgerà per la prima volta in Sicilia.

Un arrivederci alla prossima gara di endurance che avrà luogo nei giorni 26 e 27 del prossimo mese di aprile presso il Centro Ippico "Amico del cavallo" a Misterbianco (CT).

Franco Mamola